



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Martina Franca

Indirizzo: via Santa Maria Mazzarello, s.n, 74015 Martina Franca

Tel: 080 2376243

Email: martinafranca@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Lorenzo Micoli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Lorenzo Micoli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: SCUOL@LIBERITUTTI*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

Codifica: E09

6) DESCRIZIONE DELL' AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI;IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il progetto **SCUOL@LIBERITUTTI** è realizzato nel Comune di Martina Franca, all'interno di quattro istituzioni scolastiche: Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" (comprensivo scuola dell'infanzia, scuola primaria e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

scuola secondaria di I grado), Istituto Comprensivo “A.R. Chiarelli” (comprensivo di scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado), Istituto Comprensivo “G. Marconi” (comprensivo di scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado), Istituto Comprensivo “G. Grassi” (comprensivo di scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado).

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

La popolazione scolastica delle scuole sedi di attuazione del presente progetto è così composta:

Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” - Martina Franca

n. 637 alunni per la Scuola Primaria di cui 18 diversamente abili con 9 insegnanti di sostegno con 24 ore di presenza settimanale su 30 ore curriculari per un totale di ore di affiancamento per alunno disabile pari a 12 ore settimanali;

n. 128 alunni per la Scuola dell'Infanzia di cui 1 diversamente abile con 1 insegnante di sostegno con 25 ore di presenza settimanale su 25 ore curriculari;

Istituto Comprensivo “A.R. Chiarelli”- Martina Franca

n. 325 alunni nella scuola dell’infanzia di cui 5 diversamente abili con 5 insegnanti di sostegno, 422 alunni nella scuola primaria di cui 14 diversamente abili con 8 insegnanti di sostegno con 24 ore di presenza settimanale su 30 ore curriculari, 420 alunni nella scuola secondaria di I grado di cui 14 diversamente abili con 6 insegnanti di sostegno con 18 ore di presenza settimanale su 30 ore curriculari.

In totale le ore di affiancamento per alunno disabile sono pari a 12 ore settimanali.

Istituto Comprensivo "G. Marconi" - Martina Franca

n. 725 alunni di scuola primaria di cui 9 diversamente abili con 4 docenti di sostegno in organico di diritto

n. 353 alunni di scuola dell'infanzia di cui 4 diversamente abili con 2 docenti di sostegno in organico di diritto

n. 60 alunni di scuola secondaria di I grado di cui 1 diversamente abile con 1 docente di sostegno in organico di diritto.

Istituto Comprensivo “Giuseppe Grassi” – Martina Franca

n. 830 alunni di cui 311 nella scuola dell’infanzia con la presenza di 2 bambini con disabilità e 2 docenti di sostegno con 25 ore di presenza settimanale, 223 nella scuola primaria con la presenza di 2 bambini con disabilità e 1 insegnante di sostegno con 24 ore di presenza settimanale, 297 nella scuola secondaria di I grado con 1 bambino diversamente abile e 1 insegnante di sostegno presente per 9 ore settimanali.

Nel 2008 è stato rinnovato un accordo di programma, già sancito nel 2001 e tuttora esistente, in materia di inclusione scolastica e sociale dei soggetti con disabilità, fra i Comuni di Martina Franca e di Crispiano, l’Ufficio Scolastico Provinciale di Taranto, l’ASL Taranto 1, la Provincia di Taranto, che ha stabilito le competenze specifiche di ciascun ente:

- l’Ufficio Scolastico Provinciale di Taranto assicura l’istituzione di posti secondo le norme vigenti e garantisce interventi mirati alla formazione e all’aggiornamento del personale docente e non in materia di inclusione scolastica di alunni con disabilità;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- la ASL Taranto 1 costituisce una o più unità multidisciplinari , addette alla stesura ed al rilascio delle diagnosi funzionali;
- la Provincia di Taranto garantisce il trasporto scolastico extraurbano e fornisce sussidi ed attrezzature speciali per soggetti non vedenti e non udenti, nonché assicura, in presenza di necessità il sostegno didattico domiciliare;
- i Comuni citati garantiscono l'attuazione degli interventi socio assistenziali agli alunni e ai soggetti in situazione di handicap e alle loro famiglie; forniscono il personale di assistenza, gli strumenti e gli ausili necessari anche informatici e quant'altro sia utile a sviluppare l'autonomia fisica, psicologica, sociale e infine realizzano programmi ed interventi per l'organizzazione del tempo libero.

Carenze però di carattere finanziario comportano delle disfunzioni all'interno del ciclo virtuale costituito:

1. All'interno del distretto sanitario ASL /TA 1 (Martina Franca- Crispiano) è nato nel 1984 il SISH _ Servizio Inclusione e Sostegno Handicap, quale progetto socio educativo per il diritto allo studio dei disabili. Nonostante sia un servizio ormai attivo da più di 30 anni sul piano burocratico non ha comunque stabilità e questo spiega i cambiamenti numerici relativi al personale impiegato: si è passato dai 300 operatori dell'86 agli attuali 125 per tutta la provincia di Taranto e, in particolare a Martina Franca si è passati da 30 a 9 unità.
2. L'equipe SISH lavora alla certificazione per l'individuazione dell'alunno disabile, partecipa alla formulazione del POF, del Piano Dinamico Funzionale e su richiesta delle scuole partecipa agli incontri di programmazione, di verifica e di sintesi. Ma la contrazione rispetto al numero degli operatori ha portato sia ad una contrazione degli interventi a favore di disabili già dichiarati, sia a ritardi penalizzanti rispetto alle nuove certificazioni.

Ai dati numerici relativi alla presenza di disabili all'interno delle istituzioni scolastiche sedi di attuazione del progetto, vanno sommati, per ognuna delle istituzioni scolastiche, quelli relativi alla presenza di BES, ovvero bambini /ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, provenienti da situazioni di disagio economico o culturale, a rischio di devianza e con disturbi nell'apprendimento o disagio socio-relazionale, per i quali non è prevista una figura istituzionale di sostegno allo studio ma per i quali va garantito parimenti il diritto ad un ambiente di apprendimento inclusivo.

Per approfondire, brevemente, si riportano alcuni **indicatori** riferiti al territorio interessato dal progetto relativamente all'area minori e minori disabili:

- l'incidenza del numero di minori sulla popolazione totale è del 18,5%, mentre quello dei minori per la fascia di età 0-2 anni è del 2,9% (dati Istat 2016);
- nel territorio distrettuale di riferimento la dispersione scolastica raggiunge la percentuale media del 6% circa, considerando tutti gli ordini di scuola con una popolazione scolastica di circa 11.000 studenti (Fonte Ufficio Scolastico Provinciale).
- i minori sottoposti ad indagine preliminare di giustizia sono stati circa 150 negli ultimi tre anni. Inoltre su 430 soggetti presi in carico dai servizi di prevenzione tossicodipendenze, lo 0,5% si riferisce a minori (il dato non riflette però l'ampiezza del fenomeno che nella fascia al di sotto dei 15 anni risulta più ampio, poiché il più delle volte il disagio viene affrontato all'interno delle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

famiglie senza che i servizi intervengano direttamente)¹.

- risultano affidati dall’Autorità Giudiziaria Minorile per interventi di tutela e sostegno al Servizio Sociale Comunale, ben 46 minori a Martina Franca, 15 a Crispiano;
- i dati recuperati dal Piano sociale di zona per l’Ambito Martina Franca Crispiano rispetto ai minori con disabilità riguardano interventi finalizzati all’inclusione scolastica (assistenza specialistica, trasporto) erogati per 69 utenti; il dato ricavato presso gli istituti scolastici del territorio (scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado) riporta 123 minori con disabilità iscritti e frequentanti;
- i minori stranieri presenti nel territorio di ambito sono 274, di cui 258 a Martina Franca, in prevalenza albanesi, in aumento rispetto gli anni passati (Dati Ufficio anagrafe).

Il lavoro di lettura dei bisogni per questa area - relazione per il Piano Sociale di Zona ambito territoriale Martina Franca - Crispiano - ha evidenziato, specie da parte delle famiglie di disabili ed associazioni che operano prevalentemente in questo settore, la necessità di poter contare su validi supporti, compreso il sostegno psicologico, anche rispetto alle esigenze di vita quotidiana.

Gli stessi hanno lamentato, inoltre, la mancanza di chiarezza rispetto all’accesso ai servizi e l’assenza di interventi volti a favorire l’autonomia e l’inclusione sociale, sviluppati a livello domiciliare e territoriale, anche mediante la attivazione e la fruizione di centri diurni socio-educativi.

Sono stati espressi quindi bisogni che attengono alla sfera relazionale, della socializzazione e della partecipazione alle attività culturali, sportive, del tempo libero. Altresì è stata affermata l’importanza di avere a disposizione concrete opportunità formative e lavorative, all’interno di progetti personalizzati anche a lungo termine, in grado di coinvolgere e sostenere altresì la famiglia. A tale proposito si rileva che al Comuni pervengono in maniera sempre più rilevante richieste di contributi economici atti a sostenere frequenze di corsi di studio o di specializzazione, per l’acquisto di P.C., per la fornitura di sussidi didattici e per la partecipazione ad attività di socializzazione.

Lo studio di rilevazione sul campo “Ricercando” _POR Puglia Codice 06032_, relativamente al Comune di Martina Franca nel quale sono ubicate le scuole attuative del presente progetto, ha evidenziato come all’interno dei nuclei familiari la cura di figli disabili, nei tempi in cui non vi sia la frequentazione scolastica, è affidata alle madri in maggior parte, supportate dalla rete informale dei familiari, ed ha anche rilevato una forte difficoltà per le donne nel gestire lavoro e ruolo familiare e una ammissione di discriminazione e di rinuncia _nel 10% delle intervistate_ legate al ruolo di genitrici.

I dati finora riportati vanno incrociati con la variabile “stato economico della famiglia”, dato incisivo perché i servizi che rispondono al bisogno non esclusivamente della cura, ma che afferiscono alla sfera della socializzazione, dell’inclusione e per una migliore qualità della vita, sono a carico delle famiglie.

A Martina Franca l’85,1% della popolazione si colloca in una dimensione media e il 12,1% in una dimensione di povertà. Significativo il dato relativo alla percezione della propria condizione economica per il futuro : il 38,7% delle famiglie intervistate a Martina Franca nell’ambito della ricerca “Ricercando” _POR Puglia Codice 06032_, hanno dichiarato un peggioramento delle proprie condizioni economiche.

Per quanto in particolare riguarda la situazione di Martina Franca, centrale all’interno del distretto tessile in termini di insediamento industriale, numero di addetti e fatturato, negli ultimi anni la realtà produttiva si

¹ Relazione “Piano Sociale di Zona, Ambito territoriale Martina Franca – Crispiano” (consultabile sul sito del Comune di Martina Franca www.comune.martina-franca.ta.it)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

è molto modificata tanto da registrare ora un numero elevato di lavoratori che hanno perso l'occupazione o che sono in cassa inclusione straordinaria.

I disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego del territorio dell'Ambito Martina Franca - Crispiano sono **12.159**². Ai **9.436** registrati, si aggiungono circa tremila cittadini con attività lavorativa/formativa in corso senza contratto. Colpisce altresì il dato relativo alle cessazioni dei rapporti di lavoro registrate nel corso del 2009, rilevandosi 58 licenziamenti per cessazioni di attività, 862 dimissioni, 74 cessazioni per licenziamento collettivo, oltre a 862 cessazioni per *dimissioni* non specificate. Per quanto attiene allo stato dei lavoratori iscritti ai C.P.I., i disoccupati rappresentano il 53,52% mentre gli occupati si assestano intorno al 46,48% di essi. Le donne disoccupate sono però il 59,80% degli iscritti e quelle occupate solo il 40,20%.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

I dati confermano come la situazione attuale non soddisfa le reali esigenze degli utenti e non consente la fruizione di un diritto costituzionale.

Emerge pertanto la necessità di offrire a " tutti i ragazzi " la possibilità di affrontare l'istruzione e la formazione attraverso l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione della scuola.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Estrema difficoltà nel garantire ai ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali la possibilità di affrontare l'istruzione e la formazione attraverso l'utilizzo di risorse e strumenti idonei.	Insufficienza degli interventi di sostegno e di inclusione scolastica: come evidenziato nel box 6.1 le ore settimanali di presenza dell'insegnante di sostegno per alunno con disabilità non sono sufficienti a garantire la reale inclusione nella comunità scolastica.
Necessità di caratterizzare l'offerta con interventi mirati di qualità finalizzati a potenziare la reale inclusione e l'aspetto relazionale.	Partecipazione degli alunni con disabilità, con maggiori difficoltà di inclusione, nelle scuole sedi di attuazione del presente progetto, ad attività di inclusione e socializzazione – laboratori, quotidianità scolastica

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Bambini e ragazzi diversamente abili, circa 70, frequentanti le scuole attuatrici del progetto SCUOL@LIBERITUTTI per l'anno scolastico 2017/2018. E' possibile rilevare dati previsionali derivanti dalla presenza di bambini e ragazzi con disabilità negli istituti scolastici di grado inferiore, già indicativi per il prossimo anno scolastico 2018/2019 di un aumento della domanda:

- Nell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII il numero dei disabili aumenterà di 1 unità – da 19 a 20-
- Nell'Istituto Comprensivo Chiarelli il numero disabili aumenterà di 2 unità – da 33 a 35-
- Nell'Istituto Comprensivo Marconi il numero dei disabili aumenterà di 2 unità – da 14 a 16-
- Nell'Istituto Comprensivo Grassi il numero disabili aumenterà di 1 unità – da 5 a 6-

- Fra i bambini e i ragazzi con disabilità frequentanti le quattro scuole, 35 presentano grado medio-grave di disabilità e avranno priorità negli interventi previsti dal presente progetto.

² Provincia di Taranto – Servizio Agenzia Lavoro e Formazione professionale – popolazione attiva iscritta al Centro Impiego

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Destinatari diretti saranno anche, fra i bambini e i ragazzi frequentanti gli istituti sedi di attuazione del presente progetto, quelli con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi nell'apprendimento o disagio socio-relazionale, per i quali non è prevista una figura istituzionale di sostegno allo studio.

6.3.2 beneficiari indiretti

- comunità scolastica e gruppo classe;
- famiglie dei diretti destinatari del progetto e *caregivers* spesso lasciati soli così come evidenziato nel box 6.1 relativamente alla difficoltà in particolar modo delle madri nella gestione quotidiana.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Diverse sul territorio le agenzie educative del terzo settore che nell'extrascuola offrono assistenza ai minori, lavorano con i portatori di handicap e accolgono ragazzi provenienti da situazioni di disagio. Fra tutte alcune Associazioni e Cooperative che lavorano in modo continuato con la popolazione scolastica:

- Il Circolo Salvador Allende l'Arcallegra organizza attività di aiuto studio e laboratori _ teatrali, sportivi, musicali_ in un programma di inclusione dei portatori di handicap
- La Coop. Sociale Anthares si occupa di minori in affidamento provenienti da situazioni di disagio socio-psicologico e separazioni legali e di fatto altamente conflittuali.
- La Coop. Sociale Eureka si occupa di inserimento lavorativo e gestisce uno spazio d'ascolto – self help -
- La Coop. Sociale Spes oltre a gestire dal 1980 il primo asilo nido convenzionato accoglie il "Centro per i bambini e la famiglia" – Legge 285/97- Piano territoriale d'intervento per l'infanzia e l'adolescenza sul territorio di Martina Franca e Crispiano.
- Il Comitato territoriale UISP Valle d'Itria attua un programma di diffusione della pratica sportiva quale strumento di inclusione sociale a tutti i livelli, in collaborazione anche con alcune scuole elementari del territorio.
- I servizi di sostegno attivati dalla ASL TA 1 : SISH (Servizio Inclusione Scolastica Handicap) e SISL (Servizio Inclusione Scolastica e lavorativa).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei servizi rivolti all'infanzia e alla adolescenza e delle organizzazioni che operano in questo settore nel territorio di riferimento del progetto SCUOL@LIBERITUTTI con particolare attenzione rivolta a programmi di inclusione in presenza di disabilità:

Denominazione servizio	Denominazione ente titolare	Denominazione ente gestore
Attività di socializzazione e ricreative extra scolastiche	Fondazione S. Girolamo Emiliani	Fondazione S. Girolamo Emiliani
	Circolo Culturale S. Allende – l'Arcallegra	Circolo Culturale S. Allende – l'Arcallegra
	Circolo Arci Crispiano	Circolo Arci Crispiano
Attività estive per minori	Fondazione S. Girolamo Emiliani	Fondazione S. Girolamo Emiliani
	Comune di Martina Franca	Circolo Culturale S. Allende – l'Arcallegra
	Circolo Arci Crispiano	Circolo Arci Crispiano

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Promozione della socializzazione e protagonismo attivo (laboratorio La città dei bambini)	Comune di Martina Franca	Assessorato Servizi Sociali
Centro socio educativo diurno	Comune di Martina Franca	Coop. Sociale Anthares
		Coop. San Giuseppe
	Cooperativa Sociale Futura	Ludoteca l'Isola che non c'è
	Cooperativa Sociale Spes Ludospes	Cooperativa Sociale Spes Ludospes
Altro servizio o prestazione socio-residenziale	Associazione ricreativo culturale PGS Play Day	Associazione ricreativo culturale PGS Play Day
	Dispy – Baby Park	Dispy – Baby Park
Inclusione scolastica	ASL TA 1	Servizio Inclusione Scolastica Handicap
		Servizio Inclusione Scolastica e Lavorativa

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Le quattro scuole impegnate nel progetto hanno attivato in questi anni alcuni servizi aggiuntivi finalizzati a sopperire alle carenze istituzionali e a migliorare la qualità dei servizi già esistenti, pur in condizioni di ristrettezze economiche.

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII":

- Costituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione, composto da docenti interessati, da specialisti ASL e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Istituto Comprensivo "A.R. Chiarelli":

- Attivazione del Gruppo di Lavoro Handicap con il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni portatori di handicap (GLH)
- Laboratorio di lettura attivato nelle ore pomeridiane per 2 giorni a settimana
- Laboratorio di scienze sperimentali nelle ore mattutine e curricolari
- Laboratorio gioco-sport attivato nelle ore curricolari per un giorno a settimana
- Laboratorio musicale secondo il metodo Abreu.

Istituto Comprensivo "G. Marconi"

- Attivazione del Gruppo di Lavoro Handicap con il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni portatori di handicap e gli operatori della ASL (GLH)
- Attivazione GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)
- Progetto continuità
- Progetto lingua inglese
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio sportivo
- Laboratorio informatica
- Laboratorio musicale secondo il metodo Abreu

Istituto Comprensivo "G. Grassi"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Attivazione gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (GLH) di cui fanno parte: il Dirigente Scolastico, gli insegnanti di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori degli alunni in situazione di handicap;
- Anno scolastico 2015/2016 nell'ambito del mese del benessere psicologico in Puglia, formazione del personale docente dell' istituto, in materia di BES (Bisogni educativi speciali) degli alunni, conoscenza e gestione dell'ansia, ADHD e iperattività;
- Progetto Continuità: accoglienza e accompagnamento dell'alunno fino all'inserimento nella Scuola Secondaria di 2° grado, condivisione di impegni, di responsabilità, di progettazione e adeguamento di progetti in risposta ai bisogni specifici degli alunni diversabili.
- Progetto musica;
- Progetto sport;
- Progetto Teatro.

Partner del progetto è:

L'Associazione per l'Inclusione Diversamente Abili Onlus AIDA, un'associazione di familiari di persone con disabilità. Opera sul territorio di Martina Franca e collabora da molti anni con le agenzie educative del territorio. Parteciperà al progetto di Servizio Civile Nazionale "Scuola senza barriere" in qualità di partner. Con le scuole sedi di attuazione del progetto si è stabilito di organizzare una ciclo passeggiata per la primavera 2018, coinvolgendo nel progetto nuovi contatti, altre associazioni del territorio operanti sia nel settore dello sport, sia in quello dell'inclusione sociale. L'iniziativa è finalizzata a promuovere una cultura della cittadinanza attiva che veda le associazioni di cittadini e le persone che fanno servizio civile come soggetti capaci di influenzare positivamente il contesto nel quale sono inseriti, creando un senso diffuso di solidarietà e di appartenenza.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

I quattro Istituti Scolastici sedi di attuazione del presente progetto per finalità istituzionale realizzano attività analoghe, nello stesso contesto e con le stesse problematiche. Pertanto, considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singole sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati è possibile individuare obiettivi comuni a tutti gli istituti scolastici sedi di attuazione.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Estrema difficoltà nel garantire ai ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali la possibilità di affrontare l'istruzione e la formazione attraverso l'utilizzo di risorse e strumenti idonei.	Obiettivo 1.1 Favorire l'attuazione del diritto allo studio attraverso l'implementazione delle possibilità di fruizione offerte ai soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali all'interno delle attività nella comunità scolastica e nel gruppo classe.
Necessità di caratterizzare l'offerta con interventi mirati di qualità finalizzati a potenziare la reale inclusione e l'aspetto relazionale.	Obiettivo 2.1 Qualificare gli interventi di sostegno sostenendo la priorità dello sviluppo delle capacità relazionali e interpersonali dei bambini e dei ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali, affiancati quotidianamente in un rapporto amicale dai ragazzi del Servizio Civile.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Favorire l'attuazione del diritto allo studio attraverso l'implementazione delle possibilità di fruizione offerte ai soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali all'interno delle attività nella comunità scolastica e nel gruppo classe.	Indicatore 1.1.1 Aumento del numero delle ore di affiancamento e supporto scolastico.
	Indicatore 1.1.2 Crescita del livello di apprendimento di competenze e abilità.
Obiettivo 2.1 Qualificare gli interventi di sostegno sostenendo la priorità dello sviluppo delle capacità relazionali e interpersonali dei bambini e dei ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali, affiancati quotidianamente in un rapporto amicale dai ragazzi del Servizio Civile.	Indicatore 2.1.1 Partecipazione dei ragazzi destinatari del progetto ad attività laboratoriali anche in orario extrascolastico.
	Indicatore 2.1.2 Miglioramento del grado di inclusione e miglioramento delle capacità relazionali all'interno del gruppo classe.
	Indicatore 2.1.3 Collaborazioni con agenzie dell'extrascuola che svolgono attività di aiuto studio, di socializzazione e di inclusione con i destinatari diretti del presente progetto.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1 aumento del numero delle ore di assistenza scolastica	Media delle ore di affiancamento settimanali per ragazzo pari a 11; ad eccezione della scuola dell'infanzia nella quale il rapporto insegnante di sostegno / disabile è 1/1	Incremento delle ore di affiancamento pari al 10% per un totale di 5 ore aggiuntive settimanali per ragazzo
Indicatore 1.1.2. Crescita del livello di apprendimento di competenze e abilità	/	I dati saranno riscontrabili nelle schede di valutazione scolastica e nel report di intervento dei servizi specialistici – ASL, Ufficio di Ambito- Tuttavia è possibile valutare che l'apporto di stimoli maggiori e personalizzati, sia in termini di tempo che in termini di attività realizzate, produrrà una crescita del livello di apprendimento in tutti i bambini e ragazzi coinvolti in questo progetto. L'esperienza già realizzata con un precedente progetto di servizio civile nazionale ha riportato in questa direzione risultati maggiori anche rispetto ai dati previsionali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicatore 2.1.1 Miglioramento del grado di inclusione e delle capacità relazionali all'interno del gruppo classe.	/	I dati saranno monitorati dal gruppo degli insegnanti e dai volontari di Servizio Civile e saranno riscontrabili nelle schede di valutazione. L'esperienza fatta nella precedente annualità ha dimostrato che soprattutto in questa area si sono raggiunti i risultati maggiori, grazie all'affiancamento dei volontari di servizio civile è stato possibile moltiplicare le occasioni di inclusione e socializzazione.
Indicatore 2.1.2 Partecipazione dei ragazzi destinatari del progetto ad attività laboratoriali anche in orario extrascolastico.	Attualmente la partecipazione ai laboratori è problematica per i portatori di handicap di grado medio/grave, primi destinatari del progetto, specie in orario postmeridiano.	Si auspica di coinvolgere in un maggior numero di attività, almeno un laboratorio per ragazzo, 21 disabili di grado medio/grave.
Indicatore 2.1.3 Collaborazioni con agenzie dell'extrascuola che svolgono attività di aiuto studio, di socializzazione e di inclusione con i destinatari diretti del presente progetto.	Attualmente le collaborazioni sono relative ad incontri non programmati e non strutturati finalizzati a raccogliere o ricevere informazioni	Avvio di attività di programmazione condivisa relativa ad 8 ragazzi che svolgono attività extrascolastiche.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'inclusione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre i volontari attraverso le attività pratiche del progetto potranno anche acquisire competenze quali:

- Lavorare in equipe con gli insegnanti, gli educatori, gli assistenti specialistici;
- Acquisire padronanza con la metodologia della partecipazione utilizzata;
- Migliorare le proprie capacità relazionali;
- Acquisire autostima, capacità di operare in gruppo, confronto, forme di auto imprenditorialità;
- Fare esperienza nel campo della comunicazione e delle relazioni con soggetti istituzionali;
- Sviluppare capacità organizzative e di progettazione;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Realizzare un anno di esperienza formativa e pratica nel campo dell'educazione;
- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Ideazione del progetto

La fase di ideazione prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio, disposti a contribuire nella progettazione dell'intervento: si sono presi i contatti con Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII", Istituto Comprensivo "A.R. Chiarelli", Istituto Comprensivo "G. Marconi", Istituto Comprensivo "G.Grassi", interessati dal progetto, si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 25). In particolare le scuole si sono impegnate ad ampliare il potenziale di accoglienza delle proprie attività e ad avviare una azione più sistematica di collaborazione con l'extrascuola. Sono disponibili a mettere in campo le professionalità interne alle istituzioni per garantire ai volontari un approccio qualitativamente efficace e formativo.

Quindi si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale. In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, l'equipe progettuale si riunisce per definire:

- i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9).
- le risorse umane ed economiche da destinare
- le azioni da intraprendere (box 8)
- le attività da sviluppare
- Il programma di formazione generale e specifica
- la metodologia di verifica
- la definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

L'équipe locale si incontra mensilmente e elabora il progetto sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

I quattro Istituti Scolastici sedi di attuazione del presente progetto per finalità istituzionale realizzano, in questo caso nello stesso contesto territoriale, e con le stesse problematiche, attività analoghe.

Obiettivo 1.1 Favorire l'attuazione del diritto allo studio attraverso l'implementazione delle possibilità di fruizione offerte ai soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali all'interno delle attività nella comunità scolastica e nel gruppo classe.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.1 supportare la comunità scolastica:

Attività 1.1.1.1 valutazione dei casi in collaborazione con dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.

Attività 1.1.1.2 verificare i bisogni e gli interventi in collaborazione con dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno. Pianificare, in incontri con cadenza mensile di coordinamento fra insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori specialistici e volontari di SC, le modalità di intervento e il calendario delle presenze.

Attività 1.1.1.3. supportare, all'interno del gruppo classe, i bambini/ragazzi individuati come destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'inclusione nel gruppo ed anche l'apprendimento soprattutto lì dove non venga riconosciuto il sostegno scolastico.

Obiettivo 2.1 Qualificare gli interventi di sostegno sostenendo la priorità dello sviluppo delle capacità relazionali e interpersonali dei bambini e dei ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali, affiancati quotidianamente in un rapporto amicale dai ragazzi del Servizio Civile.

Azione 2.1.1: ampliare e favorire opportunità educative e di socializzazione:

Attività 2.1.1.1: implementazione, grazie all'incremento delle ore di affiancamento, delle attività in aula attraverso metodologie e set di apprendimento inclusivi, quali il cooperative learning, la peer education (lavori di gruppo e/o a coppie)

Attività 2.1.1.2: inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave nelle attività extracurricolari previste dai PTOF delle scuole attuatrici anche in orario pomeridiano:

1. laboratorio teatrale, realizzato nella scuola primaria dell'istituto comprensivo Chiarelli e dell'Istituto Comprensivo Grassi,
2. laboratorio motorio di nuoto, realizzato nella scuola primaria dell'istituto comprensivo Chiarelli presso una piscina del comune. L'acqua è un set straordinariamente inclusivo, un elemento estraneo a tutti nel quale si annullano le differenze;
3. progetto Sport realizzato presso gli istituti comprensivi Grassi, Marconi e Giovanni XXIII,
4. progetto Piedibus vado a scuola da solo, realizzato dalle classi della scuola primaria dell'Istituto Giovanni XXIII,
5. laboratori informatici, realizzati in tutti e quattro gli istituti sedi di attuazione,
6. laboratorio musicale, realizzato secondo il sistema Abreu, nella scuola primaria dell'istituto comprensivo Chiarelli, nell'Istituto Comprensivo Marconi,
7. progetto Musica realizzato nell'Istituto Comprensivo Grassi,
8. Festa di Primavera, un appuntamento annuale aperto al territorio per la presentazione dei percorsi realizzati al quale partecipano i quattro istituti sedi di attuazione del progetto,
9. "Ciclopasseggiata" organizzata in rete fra i quattro Istituti Comprensivi sedi di attuazione in collaborazione con il partner di progetto AIDA Onlus con il coinvolgimento delle associazioni del territorio e della cittadinanza per la raccolta di fondi da destinare a favore dell'inclusione delle persone con disabilità.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I laboratori attivati e/o da attivare vengono considerati come luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento, momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva dinanzi a compiti concreti da svolgere; spazi nei quali aumenta l'autostima ed in cui si accresce l'ampiezza e lo spessore delle competenze di ciascuno, attraverso l'interazione ed il confronto con gli altri; ambiente positivo di compensazione di squilibri e di disarmonie educative.

Gli istituti scolastici sedi di attuazione del presente progetto hanno anche avviato collaborazioni con agenzie educative del territorio che supportano, nei periodi di vacanza scolastica e nelle ore pomeridiane il percorso educativo con alcuni dei destinatari diretti delle attività. Pertanto alcuni percorsi saranno completati in collaborazione con l'extrascuola fuori dall'ambiente scolastico, a supporto anche della genitorialità e delle problematiche delle famiglie.

Attività 2.1.1.3 attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate, raccolta fotografica e video, questionari di valutazione rivolti alle famiglie, materiali informativi e di formazione. L'attività sarà realizzata con il coinvolgimento attivo e propositivo dei ragazzi in età adolescenziale e con l'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei linguaggi più vicini alla generazione dei nativi digitali, indirizzandoli ad utilizzo ponderato e costruttivo delle tecnologie.

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1: Favorire l'attuazione del diritto allo studio attraverso l'implementazione delle possibilità di fruizione offerte ai soggetti portatori Favorire l'attuazione del diritto allo studio attraverso l'implementazione delle possibilità di fruizione offerte ai soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali all'interno delle attività nella comunità scolastica e nel gruppo classe.													
<u>Attività 1.1.1.1</u> valutazione dei casi in collaborazione con dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.		x	x										
<u>Attività 1.1.1.2</u> verificare i bisogni e gli interventi in collaborazione con dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.		x	x										
<u>Attività 1.1.1.3.</u> supportare, all'interno del gruppo classe, i bambini/ragazzi individuati come destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere.		x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Obiettivo 2.1 Favorire l'attuazione del diritto allo studio attraverso l'implementazione delle possibilità di fruizione offerte ai soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali all'interno delle attività nella comunità scolastica e nel gruppo classe.													
<u>Attività 2.1.1.1</u> implementazione, grazie all'incremento delle ore di affiancamento, delle attività in aula attraverso metodologie e set di apprendimento inclusivi, quali il cooperative learning, la peer education (lavori di gruppo e/o a coppie)		x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
<u>Attività 2.1.1.2</u> inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave nelle attività		x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

insegnanti di classe e di sostegno.	Dirigenti scolastici	interventi, responsabili delle attività didattiche.	4
Supportare, all'interno del gruppo classe, i ragazzi individuati come destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'inclusione nel gruppo ed anche l'apprendimento soprattutto lì dove non venga riconosciuto il sostegno scolastico.	Insegnanti di classe dove vi sia presenza di disabilità	Progettazione delle attività didattiche, verificano/promuovono buone prassi di intervento; predisposizione degli spazi, dei tempi e delle modalità di realizzazione, valutazione degli interventi e dei risultati.	25 Ist. Comp. Chiarelli 15 Ist. Comp. Giovanni XXIII 10 Ist. Comp. Marconi 6 Ist. Comp. Grassi
Implementazione, grazie all'incremento delle ore di affiancamento, delle attività in aula attraverso metodologie e set di apprendimento inclusivi, quali il cooperative learning, la peer education (lavori di gruppo e/o a coppie)	Insegnanti di sostegno		19 Ist. Comp. Chiarelli 10 Ist. Comp. Giovanni XXIII 7 Ist. Comp. Marconi 4 Ist. Comp. Grassi
Inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave nelle attività extracurricolari previste dai POF delle scuole attuatrici anche in orario pomeridiano (laboratorio teatrale, laboratorio motorio, laboratorio di cittadinanza attiva, progetto <i>Vado a scuola da solo</i> , laboratori informatici, laboratori musicali, Festa di Primavera con la presentazione dei percorsi realizzati). In questa attività anche la realizzazione di una ciclopasseggiata ad opera del partner del progetto AIDA Onlus.	Dirigenti delle scuole sedi di attuazione; Insegnanti di classe dove vi sia presenza di disabilità Insegnanti di sostegno Esperti esterni Operatori animatori del	Responsabili della organizzazione e della realizzazione delle attività all'interno dei laboratori. Predispongono un piano di attuazione definendo tempi, modi, spazi. Valutano gli interventi in relazione alle problematiche dei bambini/ragazzi destinatari, mettono in atto le azioni, organizzano e codificano il monitoraggio degli interventi.	4 dirigenti scolastici 3 insegnanti per istituto nella scuola primaria; 3 insegnanti per istituto nella scuola secondaria di I grado. insegnanti di sostegno dei quattro istituti 3 regista, 3 operatore teatrale e 3 psicologo per il laboratorio di teatro, 4 istruttori laureati in scienze motorie per il laboratorio motorio, 6 musicisti per il laboratorio musicale, 4 tecnici informatici, 6 genitori volontari per il progetto Piedibus - <i>Vado a scuola da solo</i> ; 6 animatori del partner del progetto AIDA Onlus

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	partner del progetto		
--	----------------------	--	--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività'	Ruolo
Valutazione dei casi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.	In questa fase i volontari acquisiranno le informazioni utili alla fase del lavoro sul campo, saranno introdotti nell'equipe di progettazione e impegnati sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Contribuiranno all'elaborazione del piano di attuazione delle attività acquisendo familiarità con tematiche, casistiche, problematiche. Saranno presentati e introdotti negli ambienti nei quali collaboreranno in un primo periodo di affiancamento, utile ad un primo approccio a metodologie specifiche.
Verificare i bisogni e gli interventi in collaborazione con dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.	
Supportare, all'interno del gruppo classe, i ragazzi individuati come destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'inclusione nel gruppo ed anche l'apprendimento soprattutto lì dove non venga riconosciuto il sostegno scolastico.	I volontari si occuperanno di accoglienza e affiancamento educativo/assistenziale per il supporto emotivo ed affettivo dei bambini/ragazzi nei gruppi di lavoro. Interverranno nella riduzione delle difficoltà d'apprendimento facendo da supporto alle strategie predisposte dal gruppo di coordinamento e dagli insegnanti. Utilizzeranno metodologie e linguaggi utili a facilitare la comunicazione e la partecipazione. Saranno impegnati a sostenere attività, giochi, situazioni di lavoro da organizzare con i docenti per facilitare l'instaurarsi di rapporti amicali, per superare i conflitti, per moderare l'aggressività, per realizzare nuove esperienze e nuove forme di condivisione.
Implementazione, grazie all'incremento delle ore di affiancamento, delle attività in aula attraverso metodologie e set di apprendimento inclusivi, quali il cooperative learning, la peer education (lavori di gruppo e/o a coppie)	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Inclusione dei ragazzi con disabilità medio/grave nelle attività extracurricolari previste dai POF delle scuole attrici anche in orario pomeridiano (laboratorio teatrale, laboratorio motorio, laboratorio di cittadinanza attiva, progetto <i>Vado a scuola da solo</i>, laboratori informatici, laboratori musicali, Festa di Primavera con la presentazione dei percorsi realizzati). In questa attività anche la realizzazione di una ciclopasseggiata ad opera del partner del progetto AIDA Onlus.</p>	<p>In base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica parteciperanno attivamente alla progettazione e alla realizzazione degli interventi. Durante lo svolgimento dei laboratori i volontari affiancheranno i bambini e i ragazzi individuati e ne favoriranno l'inclusione nelle attività, svolgeranno un ruolo di mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e della scuola finora sperimentate. L'affiancamento dei volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio con il gruppo. In una fase successiva ai primi sei mesi di servizio i volontari potranno occuparsi della gestione in autonomia di piccoli gruppi.</p>
<p>Attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate, raccolta fotografica e video, questionari di valutazione rivolti ad utenti ed operatori, materiali informativi e di formazione, rassegna stampa. L'attività sarà realizzata con il coinvolgimento attivo e propositivo dei ragazzi in età adolescenziale e con l'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei linguaggi più vicini alla generazione dei nativi digitali, indirizzandoli ad utilizzo ponderato e costruttivo delle tecnologie.</p>	<p>I volontari saranno impegnati in tutte le attività previste con specifici ruoli gestiti in autonomia: reperimento materiale e sua organizzazione, utilizzo di programmi di editing e grafica. Attività di comunicazione, realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali, raccolta dati, monitoraggio. I volontari coinvolgeranno i ragazzi adolescenti comunicando con lo stesso loro linguaggio e utilizzando gli strumenti tecnologici in un programma di educazione fra pari.</p>

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:6

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

Si richiede inoltre la disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

Si indicano quali titoli preferenziali coerentemente con le attività previste dal progetto e con la tipologia di utenza che usufruisce dei servizi descritti :

- Studi di base socio_pedagogici
- Attitudine alla manualità e alla creatività
- Disponibilità a rapportarsi con l’handicap ed il disagio

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Gli importi economici riportati si riferiscono alla somma degli importi che ogni sede mette a disposizione del progetto.

Materiali informativi (per laboratori, progetti, eventi e iniziative, feste, attività di formazione, divulgazione dei risultati, aggiornamento sito)	€ 2.000,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant)	€ 400,00
Formazione specifica * /materiali	€ 200,00
Personale/Risorse umane	€ 3.500,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule, stanze per incontri/riunioni, telefonia, palestre) calcolo ammortamento attrezzature. Spese di realizzazione filmati e foto.	€ 7.000,00
Materiali di consumo (dispense, materiali per iniziative aperte al territorio, carte penne, pennarelli, colori, materiale per laboratori, materiali ludico sportivi, spartiti)	€ 6.000,00
Totale	€ 19.100,00

* Formazione specifica:

b) investimenti della sede di attuazione

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	N 4	75 h X docente	Personale qualificato interno all'ente.
Logistica/Sale		4	Sedi dell'ente
Materiale	didattico		€ 200,00
	TOTALE		€ 200,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Associazione Inclusione Diversamente Abili Onlus C.F. 90155000731	No profit	Coordinamento nella realizzazione di una "Ciclopasseggiata" organizzata in rete fra i quattro Istituti Comprensivi sedi di attuazione con il coinvolgimento delle associazioni del territorio e della cittadinanza per la raccolta di fondi da destinare a favore dell'inclusione delle persone con disabilità. Box 8.1 Attività 2.1.1.2.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Progettare e pianificare le attività	
Risorsa 1) Scrivanie utilizzate specificatamente per il progetto in ognuno dei quattro istituti	8
Risorsa 2) Telefoni, fax:	12
Risorsa 3) Computer, posta elettronica utilizzati per progettare e pianificare gli interventi : 2 per ogni istituto scolastico	8
Risorsa 4)Fotocopiatrice: 2 per ogni istituto scolastico	8
Supportare la quotidianità scolastica	
Risorsa 5) Stanze: aule utilizzate nei quattro istituti scolastici per le attività didattiche quotidiane	50
Risorsa 6) strumenti facilitatori dell'apprendimento	adeguati
Per i laboratori	
Risorsa 6) sala musica: istituto comprensivo Chiarelli, istituto comprensivo Marconi, istituto comprensivo Grassi.	3
Risorsa 7) strumenti musicali (a fiato, a corda, percussioni, ecc): istituto comprensivo Chiarelli, istituto comprensivo Marconi, istituto comprensivo Grassi.	120
Risorsa 8) laboratorio informatico 1 per ognuno dei quattro istituti	4
Risorsa 10) auditorium 1 per ognuno dei quattro istituti	4
Risorsa 11) materiale per la realizzazione di costumi e scenografie – stoffe passamaneria, vari tipi di carte, legno, pitture, vernici, pennelli, attrezzeria, attrezzi di falegnameria	adeguati
Risorsa 12) palestre 1 per ognuno dei quattro istituti	4
Risorsa 13) materiale per la realizzazione dei laboratori di attività motoria, piccoli attrezzi, tappeti, palloni, palle morbide, elastici	Circa 80 per tipo
Risorsa 14) materiali didattici, colori, vari tipi di carte, giochi, libri	adeguati
Risorsa 15) piscina, convenzione con istituto comprensivo Chiarelli	1
Risorsa 16) scuolabus per il trasporto degli alunni in piscina e alla festa di Primavera	2
Risorsa 17) pettorine e cappellini per il PIEDIBUS, istituto Giovanni XXIII	20

Più specificatamente le risorse quantificate nel precedente box per sedi di attuazione saranno utilizzate:

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Stanze attrezzate	Stanze attrezzate e dotate di arredi adeguati (scrivanie, sedie, armadi):	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ contattare, accogliere e informare, ✓ per organizzare incontri e riunioni tra i soggetti coinvolti, ✓ postazioni lavoro per i volontari e per gli operatori dell'associazione, ✓ laboratori di aiuto studio, ✓ laboratori ludici. Gli spazi sono adeguati al numero di persone che si prevede di coinvolgere.
Aule	Aule attrezzate e dotate di arredi adeguati. Il numero delle aule utilizzate per il progetto è	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ attività scolastica quotidiana ✓ percorsi personalizzati

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	conseguente, per ogni istituto alla presenza nelle classi di bambini/ragazzi con disabilità o con bisogni educativi speciali.	
Materiale di cancelleria	Fogli, penne, pennarelli, cartelline, colla,	Utilizzato per supportare le attività ordinarie ma anche quelle inerenti gli incontri di formazione ed informazione. Il materiale sarà a disposizione in quantità adeguata alle attività progettuali.
Attrezzature	Dotazione di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ personal computer con relativi programmi operativi, ✓ stampanti, ✓ proiettori per PC, ✓ fotocopiatrici, ✓ impianto di amplificazione, ✓ video camera, ✓ macchina fotografica. 	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ attività di comunicazione, ✓ progettare percorsi educativi, ✓ contattare enti e servizi sul territorio, ✓ organizzazione banca dati, ✓ elaborazione monitoraggio, ✓ documentare.
Strumenti facilitatori dell'apprendimento	Dotazione di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tecnologie per l'apprendimento ✓ ausili senso-percettivi 	Utilizzati per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzare percorsi personalizzati di apprendimento ✓ innalzare il livello di competenze ✓ motivare all'apprendimento
Materiali	Ludico, sportivi, ricreativi, ausili didattico – educativi, materiali didattici, strumenti musicali, divise.	Utilizzati per la realizzazione di laboratori. Questa risorsa è legata ad un indicatore in divenire sulla base della progettazione annuale delle attività. Sarà pertanto adeguata alle attività realizzate.
Laboratori	<ul style="list-style-type: none"> ✓ laboratori informatica attrezzati con computer, stampanti, LIM ✓ sale musica attrezzate ✓ auditorium ✓ palestre con piccoli e grandi attrezzi ✓ piscina 	Utilizzati per la realizzazione delle attività laboratoriali finalizzate a favorire contesti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ laboratorio di coro e di orchestra ✓ laboratorio di pratica motoria ✓ TIC, Tecnologie per la Comunicazione

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'inclusione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Blonda Maria

nato il: 14/08/1964

luogo di nascita: Locorotondo

Formatore B:

cognome e nome: Leporati Roberta

nato il: 23/03/1966

luogo di nascita: Brindisi

Formatore C:

cognome e nome: Monaco Grazia Anna

nato il: 235/07/1959

luogo di nascita: Ceglie Messapica

Formatore D:

cognome e nome: Loparco Angela Luigia

nato il: 17/05/1956

luogo di nascita: Genk (Belgio)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

38) *COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

Formatore A: Blonda Maria

Titolo di Studio: laurea in pedagogia

Ruolo ricoperto presso l'ente: dirigente scolastico

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

Formatore B: Leporati Roberta

Titolo di Studio: laurea in pedagogia

Ruolo ricoperto presso l'ente: dirigente scolastico

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

Formatore C: Monaco Anna Grazia

Titolo di Studio: laurea in psicologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: dirigente scolastico

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

Formatore D: Loparco Angela Luigia

Titolo di Studio: laurea in Lingue e Letterature Straniere

Ruolo ricoperto presso l'ente: dirigente scolastico

39) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione/Attività: supportare la comunità scolastica / supportare i ragazzi destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'inclusione nel gruppo ma anche l'apprendimento attraverso interventi singoli misurati sulle capacità di ognuno, produzione di materiali facilitatori dell'apprendimento;

Modulo 1:

Formatore/i: A/B/C/D

Argomento principale: la relazione educativa

Durata: 60 ore

Temi da trattare: La relazione educativa – Analisi della situazione di partenza, progetto personalizzato e verifica degli esiti - Didattica curriculare – Le competenze dell'educatore – Intelligenza ed emotività – La motivazione – Svantaggio ed handicap nel processo educativo – Casistica - La programmazione, il lavoro in team – Gli strumenti didattici – Metodologie -La produzione di strumenti facilitatori dell'apprendimento – La valutazione degli interventi.

Azione/Attività: pianificare opportunità educative e di socializzazione in aggiunta a quelle proposte a livello istituzionale, attraverso l'aumento concreto delle sinergie presenti nel territorio tra istituzioni, volontariato e associazionismo

Formatore/i: A/B/C/D

Argomento principale: La scuola e gli interventi

Durata:15

Temi da trattare: I progetti ed i servizi offerti, la pianificazione dell'offerta formativa e il territorio, l'orientamento. La programmazione e la progettazione. La continuità educativa e l'extrascuola.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 83 ore, con un piano formativo di 25 giornate in aula per 75 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)